

Roma, *mercoledì 2017*

*Cara Resi Nadia,*

vorrei aggiungere una testimonianza di apprezzamento ed ammirazione alla serie di riconoscimenti che l'Associazione Oppo e le sue stanze-ONLUS ha ricevuto lungo i suoi 18 anni di attività.

La straordinaria specialità di questa Associazione risiede nella convergenza di due fattori: determinazione morale e determinazione operativa.

Ciascun essere umano trova ispirazione nelle esperienze che ha vissuto; talvolta per compiere il male, talvolta per rendersi utile agli altri. La durevole persistenza di una volontà benefica raramente sopravvive allo scorrere del tempo. Occorre una profonda determinazione morale, e l'Associazione l'ha vista crescere, e non affievolirsi col passare degli anni.

Ma l'ispirazione etica non produrrebbe risultati, se non sorretta da una grande capacità progettuale ed operativa. Questa è la seconda, grande virtù di Oppo e le sue stanze-ONLUS.

Ogni anno, grazie al concorso di persone che ne hanno condiviso gli obiettivi, l'Associazione ha saputo aggregare capacità tecnico-scientifiche e sociali di altissimo livello per realizzare risultati concreti.

Un grande numero di malati ha avuto conforto e sostegno - e, con loro, un grande numero di familiari ed amici - grazie alla messa in opera di attrezzature innovative, terapie e trattamenti di altissima qualità.

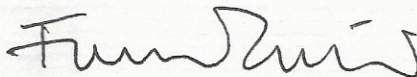
Il volontariato e il disinteressato supporto di moltissime persone completano l'opera, magistralmente ed instancabilmente diretta da lei, cara e bravissima Resi.

Solo scorrere l'elenco di queste realizzazioni impressiona e colpisce anche i più cinici, e i distratti.

Dunque, la determinazione non è solo figlia di un grande dolore, né del rifiuto di rassegnarsi, né della capacità di programmare e realizzare. E' l'arte di fare del bene, lungo l'arco di un'intera vita. E può essere contagiosa, più del male.

Grazie, con un forte incoraggiamento a continuare questa straordinaria esperienza.

Con amicizia *, tuo*



Francesco Rutelli